

Dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 da parte dei soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, ove non rilasciate dall'operatore economico nel Mod. DGUE

Spett.le
STP Bari S.p.A.
Viale Lovri, n. 22
70132 BARI

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici per il personale dipendente della STP Bari spa

CIG: _____

Il sottoscritto _____ nat_ a _____ il _____ nella sua
qualità di:
(barrare la voce che interessa)

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice
- membri del consiglio di amministrazione - legale rappresentante
- organismo di direzione o di vigilanza
- soggetto munito di poteri di rappresentanza
- soggetto munito di poteri di direzione
- soggetto munito di poteri di controllo
- direttore tecnico
- socio unico persona fisica
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

dell'impresa _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice

fiscale _____ partita I.V.A. _____ ,

residente in _____ ,

DICHIARA

relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 1:

1. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 otto bre 1 99 0 , n. 30 9 , dall'artico lo 2 91 -quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3

aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016: che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. Ai sensi del comma 5 lett. l) dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016: di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata);

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente procedura;

[oppure]

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato, nell'anno antecedente la data della presente procedura, emergono i seguenti indizi:

_____;

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE